



COMUNE DI SAN PIETRO IN CASALE

Via G. Matteotti, 154  
40018 San Pietro in Casale BO

www.comune.san-pietro-in-casale.bo.it

IL SINDACO

Tel. 051 66.69.523 fax 051 81.79.84  
sindaco@comune.san-pietro-in-casale.bo.it

Prot. 0002783/2015

San Pietro in Casale, 21 febbraio 2015

Trasmessa via PEC



Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare – D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E, prot DVA – 2015 – 0004950 del 23/02/2015



Spett.le MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA DEL TERRITORIO E DEL MARE

PEC: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it

**Oggetto:** procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. relativa al progetto: "CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE IDROCARBURI S. ALBERTO" – REALIZZAZIONE OPERE PER LA MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO SANTA MADDALENA 1DIR – COMUNE DI S. PIETRO IN CASALE – PROVINCIA DI BOLOGNA. **Osservazioni**

In riferimento alla nota della PO VALLEY Operation Pty Ltd, protocollo n. POV 83/14 PPpp del 23/12/2014, con la quale si chiede la pubblicazione, all'albo pretorio di questo Comune con decorrenza dal 23/12/2014 e per 60 giorni, dell'avviso di deposito del progetto in oggetto, si rileva quanto segue:

- la richiesta di pubblicazione di cui sopra è pervenuta a questa Amministrazione il giorno 29/12/2014 alle ore 10:49 con prot. n. 19845, pertanto oltre il termine indicato nella stessa quale decorrenza del periodo di 60 giorni;
- la pubblicazione all'albo pretorio di questo Comune è avvenuta, il giorno 30/12/2014; si ritiene pertanto che il termine per la formulazione delle osservazioni scada il giorno 28/02/2015.

**Nel merito, preme innanzitutto sottolineare come i nostri territori siano stati interessati gravemente dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio 2012 e ciò ha contribuito a sensibilizzare la popolazione e la cittadinanza sulle tematiche inerenti l'utilizzo delle materie prime del sottosuolo.**

Ciò premesso, questa Amministrazione, esaminata la documentazione presentata dal proponente, formula le seguenti **osservazioni:**

- nelle immediate vicinanze del pozzo sono presenti 3 abitazioni ed un magazzino. Ciò comporterà inevitabilmente una situazione di inquinamento acustico che, benché limitato ad un ristretto numero di persone, deve essere tenuto in debita considerazione.
- Diversi rapporti scientifici, redatti anche da autorevoli personalità, descrivono casi ben studiati nei quali l'estrazione e/o l'iniezione di fluidi in campi petroliferi o geotermici è stata associata al verificarsi di terremoti, a volte anche di magnitudo superiore a 5, verificatisi anche a decine di chilometri di distanza, con ipocentro a qualche kilometro più in profondità del punto di iniezione o

estrazione. Secondo questi rapporti, l'attivazione può avvenire anche diversi anni dopo l'inizio dell'attività antropica.

- La Commissione ICHESE ha definito, su basi sismo-tettoniche, una area di circa 4000 kmq che include la zona dell'attività sismica del 2012. Nell'area sono già presenti tre concessioni di sfruttamento per idrocarburi, Mirandola (con incluso il campo di Cavone), Spilamberto e Recovato, nonché il campo geotermico di Casaglia (Ferrara) e il giacimento di stoccaggio di gas naturale di Minerbio.

Con l'inserimento del pozzo Santa Maddalena, di San Pietro in Casale, in questo contesto instabile, è difficile credere che l'inizio dell'attività estrattiva-iniettiva non possa andare ad aggravare la situazione.

Inoltre, l'area in questione ha una velocità di abbassamento del suolo (subsidenza) tra le più alte della regione Emilia Romagna ed è soggetta ad amplificazione sismica per caratteristiche litologiche e potenziale rischio di liquefazione.

- La Commissione ICHESE nel luglio 2014 ha concluso che *"non può essere escluso che le azioni combinate di estrazione ed iniezione di fluidi in una regione tettonicamente attiva possano aver contribuito alla attivazione di un sistema di faglie che aveva già accumulato un sensibile carico tettonico e che stava per raggiungere le condizioni necessarie a produrre un terremoto"*.

- Ultimo ma non meno importante, l'immissione di gas (metano) nell'aria, accidentale o per disfunzione dell'impianto, nuocerebbe notevolmente alla qualità dell'aria.

Per quanto sopra espresso e sino a quando non verranno poste in essere le condizioni oggettive per verificare quanto sopra evidenziato, questa Amministrazione esprime il proprio **parere negativo** al rilascio, alla PO VALLEY Operation Pty Ltd, della concessione di coltivazione idrocarburi S. Alberto volta alla messa in produzione del pozzo Santa Maddalena 1 dir nel Comune di San Pietro in Casale.

Nella ***evenienza*** che l'impianto venga autorizzato e successivamente entri in funzione, si chiede di voler verificare se la PO-VALLEY abbia la strumentazione adeguata a garantire l'esecuzione dei monitoraggi suggeriti dalla Commissione ICHESE, da effettuarsi secondo i criteri dalla stessa definiti.

In particolare si chiede che vengano eseguite:

- la registrazione continua di scosse sismiche, già da 0,5 M;
- il monitoraggio della subsidenza con precisione millimetrica;
- misurazione giornaliera della variazione di pressione dei pori nelle rocce a fondo foro.

Il Sindaco  
Claudio Pezzoli

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi del CAD D.lgv 82/2005

## **Pec Direzione**

---

**Da:** PEC SP <comune.sanpietroincasale@cert.provincia.bo.it>  
**Inviato:** sabato 21 febbraio 2015 11:43  
**A:** dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it  
**Oggetto:** PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVA AL PROGETTO: "CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE IDROCARBURI S. ALBERTO" - REALIZZAZIONE OPERE PER LA MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO SANTA MADDALENA [MSG  
**Allegati:** osservazioni Po valley.PDF; Segnatura.xml

Si inviano i documenti allegati alla registrazione di Protocollo nr 0002783 del 21/02/2015 Codice AOO emittente c\_i110\_aoo, Codice IPA c\_i110

Oggetto: PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE AI SENSI DELL'ART. 23 DEL D.LGS. 152/2006 E SS.MM.II. RELATIVA AL PROGETTO: "CONCESSIONE DI COLTIVAZIONE IDROCARBURI S. ALBERTO" - REALIZZAZIONE OPERE PER LA MESSA IN PRODUZIONE DEL POZZO SANTA MADDALENA